

Professionisti La Regione agevola il credito

Finanziamenti

Si amplia la platea dei soggetti interessati dal progetto "Credito Adesso"

— Più credito ai liberi professionisti della Lombardia. La giunta regionale lombarda ha approvato la delibera che estende ai liberi professionisti la possibilità di accedere ai finanziamenti previsti dalla linea di credito agevolata promossa da Regione Lombardia e Finlombarda.

«Siamo sulla strada giusta» commenta il presidente di **Confprofessioni** Lombardia, notaio Giuseppe Calafiori.

Con una dote finanziaria di 500 milioni di euro, la misura "Credito Adesso" di Regione Lombardia consente di trasformare l'80% del valore degli ordini/contratti in portafoglio, in un finanziamento chirografario a 24/36 mesi, erogato dalla banche aderenti a tassi di convenzione variabili in funzione del rating creditizio del soggetto richiedente, integrato da un contributo per abbattimento tasso di 200 b.p. Per la Linea Ordinaria il massimale è di 750.000 euro (PMI) o 1,5 milioni di euro (Mid Cap), mentre per la Linea Semplificata, concretamente più appetibile per i professionisti, il massimale è di 200.000 euro senza necessità di presentare ordini/contratti.

La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato



La Lombardia apre al credito ai professionisti

LINK: <http://www.affaritaliani.it/milano/confprofessioni-regione-lombardia-apre-il-credito-ai-professionisti-503846.html>



Home > MilanoItalia > **Confprofessioni**, la Lombardia apre al credito ai professionisti Mercoledì, 11 ottobre 2017 - 14:41:00 **Confprofessioni**, la Lombardia apre al credito ai professionisti Più credito ai liberi professionisti della Lombardia. Il 9 ottobre la Giunta regionale lombarda ha infatti approvato la delibera "Rimodulazione della misura "Credito Adesso" (dgr n. IX/2411): ampliamento dei soggetti potenziali beneficiari", presentata da Mauro Parolini, assessore allo Sviluppo Economico di Regione Lombardia, che estende ai liberi professionisti e alle associazioni professionali di professionisti la possibilità di accedere ai finanziamenti previsti dalla linea di credito agevolata promossa da Regione Lombardia e Finlombarda. «La crisi di liquidità è un fattore che compromette, anche in maniera irreversibile, la competitività delle imprese e la loro stessa esistenza. Attraverso questa misura - ha spiegato l'assessore Parolini - andiamo a sostenere le aziende che sono alle prese con i ritardi dei pagamenti e le difficoltà di accesso al credito. Da oggi abbiamo deciso di allargare la possibilità di accedere a questa misura anche ai liberi professionisti. Si tratta - ha aggiunto Parolini - di una decisione che va incontro alle esigenze economiche dei liberi professionisti in forma singola e associata, che in Lombardia sono circa 250.000 persone» «Siamo sulla strada giusta. La delibera approvata dalla Giunta regionale rappresenta una tappa fondamentale del percorso che abbiamo avviato tre anni fa con la Regione Lombardia per promuovere e valorizzare il tessuto professionale lombardo - commenta il presidente di **Confprofessioni** Lombardia, notaio Giuseppe Calafiori - Dopo l'apertura del bando regionale "Intraprendo" ai liberi professionisti, la Regione Lombardia conferma il suo impegno verso un settore economico vitale per il nostro territorio, intervenendo sull'accesso al credito, uno dei problemi più sentiti dalle categorie professionali in una fase economica delicatissima per il rilancio della competitività degli studi professionali». Con una dote finanziaria di 500 milioni di euro, la misura "Credito Adesso" di Regione Lombardia consente di trasformare l'80% del valore degli Ordini/Contratti in portafoglio, in un finanziamento chirografario a 24/36 mesi, erogato dalla Banche Aderenti a tassi di convenzione variabili in funzione del rating creditizio del soggetto richiedente, integrato da un contributo per abbattimento tasso di 200 b.p. Per la Linea Ordinaria il massimale è di € 750.000,00 (PMI) o € 1.500.000,00 (Mid Cap), mentre per la Linea Semplificata, concretamente più appetibile per i professionisti, il massimale è di € 200.000,00, senza necessità di presentare Ordini/Contratti. Tags:

Ingenio al femminile 2017, intervista a Elena Stoppioni

LINK: <http://www.ingegneri.info/news/professione-e-previdenza/ingenio-al-femminile-2017-intervista-a-elena-stoppioni/>

Home / News / Professione e previdenza Ingenio al femminile 2017, intervista a Elena Stoppioni Ingegnere e presidente della Federazione Cdo Edilizia della Compagnia delle Opere, tra le premiate di Ingenio al femminile 2017 a Roma Antonella Ardito 11 ottobre 2017 Articoli più letti Il deposito sismico vale per tutte le costruzioni, anche in legno Ciclovía VENTO, arriva il bando per la progettazione Certificato prevenzione incendi CPI: cos'è, normativa e attività soggette La Città del Sole a Roma premiata ai Leaf Awards 2017 Progettare Green Infrastructure: intervista a Maria Beatrice Andreucci Ingegneri Elena Stoppioni, Presidente Federazione Cdo Edilizia della Compagnia delle Opere Fiorentina, mamma e ingegnere. Elena Stoppioni, 40 anni, esperta di acustica edilizia, sostenibilità ambientale e reti d'impresa e Presidente Federazione Cdo Edilizia della Compagnia delle Opere, è tra le professioniste che saranno premiate il 12 ottobre nell'Aula Magna dell'Università Roma Tre durante Ingenio al femminile, l'evento promosso dal Consiglio Nazionale degli Ingegneri, in collaborazione con Agorà. Donne e lavoro, donne e impegno, donne e cambiamento, donne e visione, donne e futuro ma anche donne e digitalizzazione del mondo delle professioni. Esperienze, passioni e visioni che possono migliorare la qualità del lavoro, non solo alle altre donne ma soprattutto agli uomini saranno al centro della giornata di lavori di Ingenio al femminile. Ma vediamo cosa significa avere una visione di genere nella professione ingegneristica con Elena Stoppioni. Cos'è Ingenio al femminile? "Si tratta di una bellissima manifestazione nata da una geniale intuizione di Ania Lopez del Consiglio nazionale degli ingegneri che ha messo a tema il cambiamento sociale e di come superare il pregiudizio verso l'universo donna al lavoro, guardando storie positive. Racconta delle donne che seguendo le proprie passioni sono riuscite a lasciare un segno nella società e senza timore affrontiamo gli aspetti umani e gli aspetti tecnici, arricchendo le persone che partecipano di storie e testimonianze positive". Una donna che esercita la sua professione va chiamata ingegnere? "No, secondo me ingegnere va benissimo, non bisogna fare distinzioni, c'è il professionista che vale e quello che non vale, a prescindere che sia un uomo o una donna". Leggi anche Libere professioniste donne: nasce la Commissione pari opportunità di **Confprofessioni** Bonus Bebé: la mini guida Cosa è cambiato nell'essere ingegnere oggi dal suo punto di vista? "Bisogna fare distinzione tra la generazioni, ci sono i 40enni come me che hanno avuto studi facili, i millennials che sono nati in una società completamente trasformata e sono vitali e pronti ad accettare nuove sfide e poi c'è la generazione dei nostri genitori, che si sono dovuti sudare tutto ma che hanno avuto l'opportunità di vivere in un periodo storico di ricostruzione dell'Italia dopo la II Guerra Mondiale, perché tutto quello che toccavano quasi si poteva trasformare in oro. La mia è la generazione di mezzo: dobbiamo capire la nostra identità e cercare di far valere le nostre competenze. Per una donna tutto questo si complica perché la donna è generativa. Ma secondo me questa difficoltà può diventare un valore". Qual è la difficoltà maggiore che si trova ad affrontare una donna ingegnere? "Ci si trova in un ambito fortemente maschile, ed è un dato di fatto. Non è semplice arrivare sul cantiere e doversi interfacciare con gli operai che montano un materassino anticalpestio per l'acustica e lì bisogna vincere una sorta di pregiudizio. Ma è presto vinto se si è se stesse, si dimostrano le proprie competenze e il non avere problemi a rompersi un unghia o altro. Poi c'è tutta l'ampia discussione sul tema delle quote rosa: io penso che in un consiglio d'amministrazione o in un'organizzazione complessa, bisognerebbe mettere delle quote autostima. Se una persona, un professionista, un imprenditore, un ingegnere stima se e stima la propria esperienza, questa diventa occasione di sviluppo e di positività per l'intero contesto lavorativo. Più che imporre la presenza femminile bisogna valorizzare le esperienze". C'è un punto di forza nell'essere ingegnere donna oggi? "Ne abbiamo più di uno: io porto la mia esperienza e sicuramente essere madre è una grande fucina di competenze. Io ho tre figli piccoli che mi hanno garantito delle soft skills che nessuna scuola ti insegna. Con i bambini impari a gestire le emergenze, a diventare mediatore sul lungo periodo e

non solo nella soluzione immediata delle criticità. Questo sono cose che ti rimangono addosso e che ti porti nel lavoro. Anche mantenere una certa femminilità nell'essere ingegnere porta i suoi vantaggi. Quando una donna riesce ad essere femminile e solare è sicuramente anche empatica nell'ambiente di lavoro che la circonda e questo facilita le relazioni. Mi piace citare il presidente della Compagnia delle Opere Bernhard Scholz, lui dice sempre che bisogna passare sempre dalla reazione alla relazione. L'empatia e la relazione con gli altri sono i due elementi che mi aiutano di più nel lavoro e nella vita". Ma ci sono degli ambiti nei quali un ingegnere donna non riesce ad entrare? "Ad oggi i salari in Italia, anche nella professione ingegneristica, sono più bassi per le donne. C'è da iniziare a percorrere un cambio di mentalità che butti giù un po' di muri e di pregiudizi. Non ci sono ambiti in cui una donna non possa competere con un uomo, lo ha dimostrato Samantha Cristoforetti andando nello Spazio o le tantissime donne impegnate nello sport e che superano il proprio limite ogni giorno. La nicchia più difficile da sconfiggere è il pregiudizio. Oggi una donna lavora per percorrere la sua strada, non per fare altro". Alle ragazze che scelgono di intraprendere gli studi ingegneristici e poi la professione ingegneristica che consiglio sente di dare? "Bisogna seguire la propria passione e bisogna cercarsi in tutti gli ambiti che si vivono senza paura. Non c'è aspetto della vita e della professione che in realtà poi non faccia scoprire un pezzo della propria essenza e delle proprie capacità. Bisogna provarsi in azione e senza timore, è forse l'esperienza più entusiasmante della vita. Qualunque cosa si faccia è assolutamente generativa nel momento in cui ci permette di scoprire la propria essenza".

LEGGI ANCHE: [Progettare Green Infrastructure: intervista a Maria Beatrice Andreucci](#)

Parità di genere, due giorni tavole rotonde e incontri al Pacinotti

LINK: <http://www.castedduonline.it/parita-genere-pacinotti/>

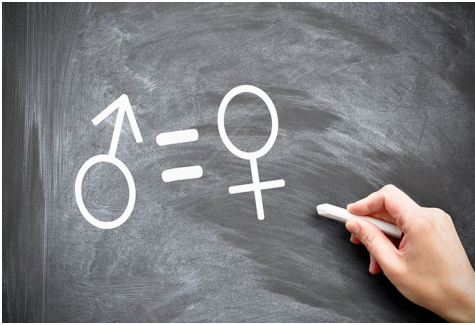


Home » Cagliari » Parità di genere, due giorni tavole rotonde e incontri al Pacinotti Parità di genere, due giorni tavole rotonde e incontri al Pacinotti Discussioni e dibattiti il tema della parità di genere e dei diritti in vari ambiti professionali, con l'obiettivo anche di coinvolgere i più giovani su un tema specifico come quello dell'impegno delle donne nella ricerca scientifica Di Redazione Cagliari Online 11 ottobre 2017 Due giorni di incontri e tavole rotonde per discutere il tema della parità di genere e dei diritti in vari ambiti professionali, con l'obiettivo anche di coinvolgere i più giovani su un tema specifico come quello dell'impegno delle donne nella ricerca scientifica. Venerdì 13 e sabato 14 ottobre appuntamento a Cagliari con la sesta edizione di "Sui Generis" Professioniste per le pari opportunità, una iniziativa organizzata da **Confprofessioni** Sardegna insieme all'Ordine degli Psicologi della Sardegna, al Comitato Unico di Garanzia dell'Università degli studi di Cagliari, all'Assimefac (Associazione Società Scientifica Interdisciplinare e di Medicina di Famiglia e di Comunità) e al Sui Generis Network, una associazione internazionale di donne aperta agli uomini che opera a sostegno del merito e della legalità. Se nella mattina di venerdì 13 presso l'aula magna del Liceo Pacinotti verranno coinvolti i ragazzi delle ultime classi dell'istituto, sollecitati sul tema delle donne e la ricerca scientifica, nel pomeriggio si parlerà di innovazione e reti per le professioniste, mentre nella mattina di sabato 14 nell'aula magna "Maria Lai" del polo economico-giuridico in via Nicolodi 102 (parte alta di viale Sant'Ignazio) si parlerà di disabilità e sessualità, di violenza e web e di fine vita. A trattare i temi saranno una trentina di esperti, studiosi, giuristi e medici provenienti da tutta Italia. Aperto a tutti, anche quest'anno "Sui Generis" si caratterizza per essere un evento formativo interdisciplinare che vede coinvolti i professionisti di varia formazione. In particolare, prenderanno parte alla due giorni centoventi avvocati, sessanta psicologi e sessanta medici (l'evento è stato infatti accreditato anche ai fini formativi, per informazioni ci si può rivolgere alla segreteria organizzativa inviando una mail all'indirizzo suigeneris@psicosardegna.it). "Sui Generis 2017" verrà inaugurato venerdì 13 ottobre alle ore 10.00 presso l'aula magna del Liceo Pacinotti (via Liguria) dai saluti del sindaco di Cagliari Massimo Zedda e dalla dirigente scolastica Valentina Savona. La mattinata proseguirà con una tavola rotonda, moderata da Valentina Savona, dal tema "Donne e scienza", a cui parteciperanno Micaela Morelli (prorettore dell'Università di Cagliari con la delega alla ricerca), la docente di Psicologia dello Sviluppo alla Sapienza di Roma Anna Oliverio Ferraris, e Monica Toraldo di Francia del Comitato Nazionale di Bioetica. Nel pomeriggio di venerdì 14 i lavori si sposteranno presso l'Aula magna "Maria Lai" del polo economico-giuridico, e si apriranno alle ore 15.00 con i saluti del presidente della Facoltà di Scienze Economiche, Giuridiche e Politiche dell'Università di Cagliari Stefano Usai, dell'assessore regionale al Turismo Barbara Argiolas, dell'assessore comunale al Turismo Marzia Cilloccu, e del prorettore dell'Università di Cagliari Pietro Ciarlo. Alle 15.30, moderata dalla giornalista Carmina Conte, si terrà la tavola rotonda dal tema "Professioniste: innovazione e reti", a cui parteciperanno Elisabetta Camussi (associata di

Psicologia all'Università Bicocca di Milano), Maria Paola Cogotti (consulente e del lavoro e vice presidente di **Confprofessioni** Sardegna), Maria Masi (avvocata e componente del Consiglio Nazionale Forense), Teresita Mazzei (medico e presidente della Società Italiana di Chemioterapia), Giuseppina Onotri (medico e segretario nazionale dell'Associazione Sindacato Medici Italiani), Dominella Quagliata (psicologa e psicoterapeuta e presidente nazionale dell'Associazione Psicologi Liberi Professionisti) e Donatella Visconti, giurista e presidente del Sui Generis Network. Sui Generis 2017 si terranno il sabato 14, sempre nell'Aula magna di Maria Lai, dalle 9.30 alle 12.30 in contemporanea tre tavole rotonde su tre temi importanti come Disabilità e sessualità, Violenza e web e Fine vita. Ultima modifica: 11 ottobre 2017 In questo articolo

A Cagliari la sesta edizione di 'Sui Generis ? Professioniste per le pari...

LINK: <http://www.sardiniapost.it/cronaca/cagliari-la-sesta-edizione-sui-generis-professioniste-le-pari-opportunita/>



A Cagliari la sesta edizione di 'Sui Generis - Professioniste per le pari opportunità' 11 ottobre 2017 , Cronaca, In evidenza 10 Due giorni di incontri e tavole rotonde per discutere il tema della parità di genere e dei diritti in vari ambiti professionali, con l'obiettivo anche di coinvolgere i più giovani su un tema specifico come quello dell'impegno delle donne nella ricerca scientifica. Venerdì 13 e sabato 14 ottobre appuntamento a Cagliari con la sesta edizione di "Sui Generis - Professioniste per le pari opportunità", una iniziativa organizzata da **Confprofessioni** Sardegna insieme all'Ordine degli Psicologi della Sardegna, al Comitato Unico di Garanzia dell'Università degli studi di Cagliari, all'Assimefac (Associazione Società Scientifica Interdisciplinare e di Medicina di Famiglia e di Comunità) e al Sui Generis Network, una associazione internazionale di donne aperta agli uomini che opera a sostegno del merito e della legalità. Se nella mattina di venerdì 13 presso l'aula magna del Liceo Pacinotti verranno coinvolti i ragazzi delle ultime classi dell'istituto, sollecitati sul tema delle donne e la ricerca scientifica, nel pomeriggio si parlerà di innovazione e reti per le professioniste, mentre nella mattina di sabato 14 nell'aula magna "Maria Lai" del polo economico-giuridico in via Nicolodi 102 (parte alta di viale Sant'Ignazio) si parlerà di disabilità e sessualità, di violenza e web e di fine vita. A trattare i temi saranno una trentina di esperti, studiosi, giuristi e medici provenienti da tutt'Italia. Aperto a tutti, anche quest'anno "Sui Generis" si caratterizza però per essere un evento formativo interdisciplinare che vede coinvolti i professionisti di varia formazione. In particolare, prenderanno parte alla due giorni centoventi avvocati, sessanta psicologi e sessanta medici (l'evento è stato infatti accreditato anche ai fini formativi, per informazioni ci si può rivolgere alla segreteria organizzativa inviando una mail all'indirizzo suigeneris@psicosardegna.it). "Sui Generis 2017" verrà inaugurato venerdì 13 ottobre alle ore 10.00 presso l'aula magna del Liceo Pacinotti (via Liguria) dai saluti del sindaco di Cagliari Massimo Zedda e dalla dirigente scolastica Valentina Savona. La mattinata proseguirà con una tavola rotonda, moderata da Valentina Savona, dal tema "Donne e scienza", a cui parteciperanno Micaela Morelli (prorettore dell'Università di Cagliari con la delega alla ricerca), la docente di Psicologia dello Sviluppo alla Sapienza di Roma Anna Oliverio Ferraris, e Monica Toraldo di Francia del Comitato Nazionale di Bioetica. Nel pomeriggio di venerdì i lavori si sposteranno presso l'Aula magna "Maria Lai" del polo economico-giuridico, e si apriranno alle ore 15.00 con i saluti del presidente della Facoltà di Scienze Economiche, Giuridiche e Politiche dell'Università di Cagliari Stefano Usai, dell'assessore regionale al Turismo Barbara Argiolas, dell'assessore comunale al Turismo Marzia Cilloccu, e del prorettore dell'Università di Cagliari Pietro Ciarlo. Alle 15.30, moderata dalla giornalista Carmina Conte, si terrà la tavola rotonda dal tema "Professioniste: innovazione e reti", a cui parteciperanno Elisabetta Camussi (associata di Psicologia all'Università Bicocca di Milano), Maria Paola Cogotti (consulente e del lavoro e vice presidente di **Confprofessioni** Sardegna), Maria Masi (avvocata e componente del Consiglio Nazionale Forense), Teresita Mazzei (medico e presidente della Società Italiana di Chemioterapia), Giuseppina Onotri (medico e segretario nazionale dell'Sindacato Medici Italiani), Dominella Quagliata (psicologa e psicoterapeuta e presidente nazionale dell'associazione Psicologi Liberi Professionisti) e Donatella Visconti, giurista e presidente del Sui Generis Network. Sui Generis 2017 proseguirà sabato 14,

sempre nell'Aula magna "Maria Lai", dove dalle 9.30 alle 12.30 si terranno in contemporanea tre tavole rotonde su tre temi importanti come "Disabilità e sessualità", "Violenza e web" e "Fine vita". Moderato dalla presidente dell'Ordine regionale degli psicologi Angela Quaquero, l'approfondimento su "Disabilità e sessualità" sarà trattato da **Ciro Basile Fasolo** (medico e ricercatore universitario di Medicina Interna all'Università di Pisa), **Vincenzo Falabella** (presidente nazionale Fish Onlus), **Paola Perini** (psicologa e psicoterapeuta) e da **Francesco Seatzu** (avvocato e docente di Diritto Internazionale all'Università di Cagliari). Di "Violenza e web" parleranno invece la presidente dell'Ordine degli Psicologi della Campania **Antonella Bozzaotra** (che modererà l'incontro), **Matteo Lancini** (psicologo e psicoterapeuta), l'avvocato **Roberto Nati**, **Elena Rainò** (medico presso il reparto di Neuropsichiatria all'Ospedale infantile Regina Margherita di Torino) e **Anna Rita Vizzari** (referente per le nuove tecnologie presso la Direzione Scolastica Regionale). A trattare il tema del fine vita, con la collaborazione dell'associazione "Walter Piludu", saranno il giornalista **Giancarlo Ghirra**, il docente di Diritto Costituzionale all'Università di Cagliari **Gianmario Demuro**, la psicologa e psicoterapeuta **Giusy Di Gangi**, il medico e membro del Comitato bioetico della Asl di Olbia **Franco Pala**, e **Monica Toraldo di Francia** del Comitato nazionale di Bioetica. La sesta edizione di Sui Generis si chiuderà alle 12.30 con gli interventi dell'assessore regionale agli Affari Generali **Filippo Spanu** e dalla presidente del "Sui generis network" **Donatella Visconti**.

Avvocati: da domani assicurazione obbligatoria

LINK: <https://www.studiocataldi.it/articoli/27774-avvocati-da-domani-assicurazione-obbligatoria.asp>



Avvocati: da domani assicurazione obbligatoria Ai blocchi di partenza l'obbligo di dotarsi di copertura assicurativa. Il CNF promette condizioni vantaggiose anche ai giovani legali di Lucia Izzo - È ormai imminente l'entrata in vigore dell'obbligo di assicurazione per gli avvocati per responsabilità professionale e contro gli infortuni, così come disciplinato dal d.m. 22 settembre 2016 in aderenza alle previsioni della legge professionale (per approfondimenti: Avvocati: al via l'assicurazione obbligatoria, ecco il decreto). Dopo quasi quattro anni dall'entrata in vigore della legge professionale, infatti, è intervenuto il decreto attuativo la cui entrata in vigore è fissata a partire da domani, 11 ottobre 2017, data entro la quale gli avvocati dovranno aver adempiuto all'obbligo di dotarsi di idonea copertura assicurativa. Affinché l'adempimento di tale obbligo risultasse il meno oneroso possibile per gli avvocati, molte associazioni di categoria si sono adoperate per affidare i servizi assicurativi a compagnie che offrissero condizioni vantaggiose. Assicurazione avvocati: in arrivo la polizza vantaggiosa del CNF Tra i primi il Consiglio Nazionale Forense (per approfondimenti: Assicurazione avvocati: bando del Cnf per le polizze più vantaggiose) che nei giorni scorsi ha diramato una circolare (qui sotto allegata) in cui preannuncia la scelta della compagnia vincitrice della gara d'appalto. L'aggiudicazione, si legge nel documento, è stata deliberata nella seduta amministrativa dello scorso 22 settembre e diventerà esecutiva dopo la presentazione della documentazione di rito da parte delle aggiudicatrici della gara svoltasi per assicurare una polizza a condizioni di particolare favore per Avvocati e Ordini professionali, sia per la responsabilità professionale che per gli infortuni. Perfezionato l'iter procedurale per la conclusione della convenzione, il CNF promette in un "brevissimo lasso di tempo" la divulgazione di una circolare esplicativa circa i contenuti della polizza e le modalità per aderire alla stessa, anche in via telematica e per i soggetti già assicurati. Nel bando di gara, precisa il CNF, è stata altresì prevista un'ultrattività illimitata della garanzia assicurativa per gli Avvocati che cessino dalla loro attività, nonché l'obbligo per l'aggiudicataria di trasmettere agli ordini di competenza il nominativo e il numero della polizza dei professionisti assicurati. Condizioni particolarmente favorevoli, promette il Consiglio, saranno garantite ai giovani avvocati iscritti all'Albo da meno di un anno. Assicurazione avvocati: l'iniziativa di **Confprofessioni** Nel frattempo, anche **Confprofessioni** ha proposto una nuova formula di assistenza dedicata agli avvocati che dovranno adempiere l'obbligo assicurativo entro il prossimo 11 ottobre. L'iniziativa "Infortuni & Welfare" riguarda, nomen omen, la categoria delle polizze contro gli infortuni e, adempiendo ai requisiti previsti dal menzionato D.M., stabilirà massimali e indennità da inabilità al lavoro. Tale assicurazione dedicata agli studi legali andrà, come si legge nel comunicato stampa, a integrare le iniziative di welfare già attivate da Ebipro Gestione Professionisti dedicate ai professionisti datori di lavoro che applicano il Contratto collettivo nazionale di lavoro degli studi professionali. L'iniziativa promette condizioni convenienti e vantaggiose per avvocati e collaboratori, nei confronti dei quali non operi l'assicurazione obbligatoria INAIL, e la garanzia di un'ampia gamma di prestazioni di assistenza sanitaria integrativa: dalle visite specialistiche ai trattamenti fisioterapici riabilitativi, dai check up annuali alla maternità, nonché ulteriori garanzie per la protezione dello studio legale e convenzioni e servizi mirati di assistenza medica e di assistenza alla persona. L'attivazione di "Infortuni &

Welfare", da parte degli avvocati interessati, potrà avvenire utilizzando le procedure on line che saranno disponibili dal prossimo 10 ottobre sul sito www.ebipro.it/gestioneprofessionisti. Assicurazione Obbligatoria
- Comunicazione CNF 29/9/2017